



**Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dip.to di
INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA
sul CdS
LM-32 Ingegneria Informatica
anno 2014**

Commissione Paritetica del Dip.to di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica

Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Paolo Sammarco, Andrea Pacifici, Daniele Carnevale, Antonello Tebano
Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Antonino Guerrera, Michele Ricci, Milena Morone
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Paolo Sammarco
Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale	19/11/2014

Sezione A - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Punti di forza

Il CdS promuove le relazioni con il mondo del lavoro dal 2008. Sono numerosi i tirocini e gli stage attivati presso aziende di settore. Il Corso di Studio ha inoltre aderito con l'Ateneo al Programma Formazione e Innovazione per l'Occupazione (FixO) Scuola & Università. Dall'indagine effettuata nel 2013 risulta che il 90% dei laureati ottiene un'occupazione entro un anno contro il 57% della macro area di Ingegneria. Ha un contratto di lavoro stabile il 42.9% contro il 32% della macro area di appartenenza. La retribuzione media è pari a 1.381€/mese contro i 1.126€/mese della macro area ed il 71,4% riconosce l'efficacia della laurea nel lavoro svolto contro il 48.1% la media dei colleghi della macro area. I dati riportati, insieme a quelli forniti dal CdS per il 2012, confermano l'efficacia del corso di studi e la sua appetibilità nel mondo del lavoro nonostante la critica situazione economica attuale.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nessun rilievo

Sezione B - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Punti di forza

Gli obiettivi formativi che riguardano le diverse tematiche rispecchiano le richieste del mercato del lavoro e sia le tempistiche che le propedeuticità dei corsi sono rispettate. Vi è un equilibrato rapporto tra crediti per lezioni frontali, tirocini ed attività formative, utili per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nessun rilievo

Sezione C - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della



conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

L'esame d'insieme dei questionari redatti dagli Allievi ha messo in evidenza la conformità della docenza impartita, del materiale didattico, dei locali e delle attrezzature, della reperibilità e presenza continua alle lezioni dei docenti. Lungo questi assi di valutazione infatti il Corso di Studio ha ottenuto un grado di soddisfacimento appena superiore a quello della macro area di Ingegneria (+0,08 rispetto alla media) e a quello dell'intero Ateneo (+0,07 punti rispetto alla media).

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si auspica una riorganizzazione dell'orario delle lezioni volto ad una maggiore compattezza e concentrazione al mattino. Ciò al fine di minimizzare interruzioni prolungate fra un corso ed un altro, che tipicamente causano sovraffollamento degli spazi comuni per lo studio, così come ampiamente riportato dai rappresentanti degli studenti e dall'Indagine studenti frequentanti. Ciò potrebbe essere agevolmente perseguito iniziando le lezioni sistematicamente alle 8.30 del mattino.

Sezione D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

Dai dati riportati sulla SUA e del centro di calcolo d'Ateneo e AlmaLaurea emerge un giudizio globalmente soddisfacente sulla organizzazione e qualità del percorso didattico proposto. I punti di minore soddisfazione sono quelli relativi alle strutture, al carico di studio e alla organizzazione degli esami (-0,17 punti rispetto media macroarea). Sul primo di questi tre punti il corso di laurea ha una molto limitata capacità di intervento. Gli altri due punti, come riportato sulla scheda SUA, saranno oggetto di riflessione da parte del corpo docente del CdS, proponendo quindi azioni correttive da attuare nell'immediato futuro.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione ritiene inoltre che seppur il numero di appelli (sei) previsti nell'Anno Accademico sia congruo, essi non appaiono ben distribuiti nell'Anno stesso. Si propone di mantenere un solo appello della sessione di settembre, spostando il secondo appello della sessione di settembre (il sesto dell'A.A.) alla settimana precedente la pausa delle festività natalizie, anticipando di una settimana l'inizio delle lezioni (ultima settimana di settembre) ed allungando conseguentemente la pausa della didattica.

Sezione E - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Punti di forza

Il processo di cambiamento del percorso di studi operato dal CdS sin dall'A.A. 2009/2010 viene efficacemente monitorato e le azioni correttive operate attraverso la procedura di riesame hanno permesso di migliorare i dati relative alle voci D1, D2 e D3. Le funzioni e l'articolazione del gruppo di riesame è ben definita ed articolata in maniera da monitorare e attuare modifiche ai servizi offerti



dal CdS a tutti i livelli. In particolare il processo di Assicurazione della Qualità (AQ) centrato sui punti di definizione dei risultati attesi, relativo percorso di formativo e disponibilità delle risorse di docenza e strutturali, soddisfa le nuove direttive dell'Ateneo.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nessun rilievo

Sezione F - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Punti di forza

I questionari appaiono ben posti ed efficaci nel rendere un quadro dettagliato della conduzione di ogni singolo corso. C'è una forte attenzione ai dati forniti dagli studenti e alle quali seguono azioni correttive, alcune intraprese nel passato e che sono state confermate, altre che trovano approcci interessanti quali il riferimento a percorsi didattici internazionali. Le risposte relative alla domanda D25 (grado di soddisfazione per gli insegnamenti impartiti) sono nella media della macro area di ingegneria. In base ai dati riportati da AlmaLaurea, la maggioranza dei laureandi ha un giudizio positivo (51,6%) o decisamente positivo (29,5%) della propria esperienza universitaria.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si segnala la necessità di meglio formulare i due quesiti seguenti, distinguendo ed articolando le singole attività integrative: "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento (se non sono previste attività integrative, rispondere NON PREVISTE)? I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste, rispondere NON PREVISTE)" L'accorpamento nella elencazione delle attività integrative crea infatti dati ambigui ed incoerenti in conseguenza delle diverse interpretazioni da parte degli studenti.

Sezione G - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Le informazioni sono sufficienti, anche quelle rese disponibili on-line, ciò nonostante il CdS mira ad offrire una maggior disponibilità di dati (richiesti anche al centro di calcolo d'Ateneo).

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nessun rilievo

Sezione H Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

Punti di forza

L'analisi riportata sul documento SUA evidenzia una raccolta dati approfondita ed una strategia per il monitoraggio e la previsione del raggiungimento degli obiettivi della didattica efficace. In riferimento al tasso di internazionalizzazione del corso di Laura specificatamente ai CFU acquisiti dagli studenti presso università straniere, si evidenzia un rapporto studenti con più di 15 CFU conseguiti all'estero pari all'1.9%, superiore alla media della macro area di ingegneria pari al 1.06%. La percentuale di studenti iscritti al secondo anno che hanno conseguito più di 5 CFU è pari nel 2012



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

e 2013 rispettivamente al 78,6% ed al 84,4%, prossimi alla media della macro area di ingegneria pari a 89,3% ed 87,5%. Il tempo medio per conseguire la laurea risulta essere di 3,5 anni, mentre è di circa 3 anni per la macro area.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Negli anni 2012 e 2013 i CFU medi per studente conseguiti sono stati rispettivamente 24,9 e 26,1 cioè sensibilmente inferiori a quelli medi della macro area di ingegneria, pari a 33,6 e 33,4. Il documento di Riesame ha chiaramente recepito tali dati e la commissione paritetica condivide le azioni proposte dal CdS.